

Palermo, **Gioacchino Genchi** assolto dopo 13 anni: “Nessun trattamento illecito di dati quando ha acquisito i **tabulati di Cisterna**”

Non ha violato i dati personali dell'ex vice procuratore nazionale antimafia **Alberto Cisterna**. Per questo motivo la quinta sezione del Tribunale di Palermo presieduta da Donatella Puleo, ha assolto **Gioacchino Genchi**, ex consulente informatico di diverse Procure italiane, accusato di trattamento illecito di dati e **abuso d'ufficio** “perché il fatto non costituisce reato”, disponendo la restituzione all'imputato dei beni in sequestro. Genchi aveva acquisito quei **tabulati telefonici** quando era consulente informatico dell'ex pm Luigi de Magistris.

Per l'ex consulente informatico della polizia, che oggi fa l'avvocato, il pm aveva chiesto la condanna a due anni di reclusione oltre alle pene accessorie. Genchi, che è stato difeso dall'avvocato **Fabio Repici**, aveva rinunciato ad avvalersi della prescrizione nel corso del processo, che si trascina dal 2009, cioè da ben 13 anni. Cisterna si era costituito parte civile ed ha partecipato attivamente a quasi tutte le udienze.

Dopo l'uscita del suo libro intervista (“Il caso Genchi. Storia di un uomo in balia dello Stato”), Genchi è stato accusato dalla Procura di Palermo che aveva condiviso quanto denunciato da Cisterna, disponendo il **sequestro di tutti i sistemi** e i supporti informatici al tempo utilizzati dall'investigatore. Tutto cominciò quando Genchi – consulente delle più importanti Procure italiane, sin dai tempi delle

prime collaborazioni con **Giovanni Falcone**, oltre che consulente nelle indagini sulle stragi del '92 – venne nominato dal pm di Catanzaro, **Luigi de Magistris**, nelle inchieste "Poseidone" e "Why Not". Nel corso dell'acquisizione dei tabulati dei dati relativi al traffico telefonico, emersero alcune utenze cellulari in uso a Cisterna, unitamente ad altre in uso a soggetti con lui in rapporti, quando questi svolgeva le funzioni di procuratore aggiunto della **Procura Nazionale Antimafia**. Per quei suoi rapporti, il Csm aveva applicato a Cisterna la sanzione disciplinare e la misura cautelare del trasferimento d'ufficio e l'incompatibilità a svolgere funzioni requirenti, entrambe confermate dalle sezioni unite della Cassazione.

Genchi aveva riscontrato soprattutto che Cisterna si sentiva spesso con l'avvocato **Giancarlo Pittelli**, ex senatore di Forza Italia, recentemente arrestato con l'accusa di essere la cerniera tra le cosche della 'ndrangheta e la politica: nello studio legale Pittelli di Roma, all'epoa dei fatti, collaborava come avvocato la moglie di Cisterna. La pubblicazione di questo e di altri contatti intrattenuti dal magistrato mentre era vice procuratore nazionale antimafia, secondo quanto aveva denunciato, gli avrebbero arrecato "**nocumento**". Tuttavia, come sostenuto nella memoria difensiva dell'avvocato Repici, "a ben leggere il contenuto del libro, tanto i contenuti dell'intervista, che le considerazioni dell'intervistatore, non riportano alcun dato personale del dottor Alberto Cisterna, trattandosi tutte di informazioni pubbliche, già ampiamente divulgate da fonti aperte". Inoltre, è stata sostenuta "**la liceità della detenzione e del trattamento dei dati** delle consulenze giudiziarie svolte, anche per adempiere alla numerose richieste che tutt'ora gli pervengono da parte di numerose autorità giudiziarie di tutta Italia". Cisterna non si era limitato a denunciare penalmente Genchi alla Procura di Palermo, bensì aveva anche presentato un esposto al **Garante della Privacy** che gli aveva inflitto una sanzione di 192 mila euro, annullata prima dalla sezione

civile del Tribunale di Palermo e poi dalla Cassazione, che ha rigettato il ricorso del Garante e ha integralmente confermato la sentenza del Tribunale di Palermo.

**Sostieni ilfattoquotidiano.it:
portiamo avanti insieme
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, accessibile a tutti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte con idee, testimonianze e partecipazione.

Grazie

Articolo Precedente

**Crac Etruria, Pier Luigi Boschi assolto
insieme agli altri 13 imputati nel filone
sulle consulenze**

[Read More](#)